

il caso di privare il successore in ordine
 di anzianità della promozione per la via
 ordinaria. Se si volesse, invece, per altri
 motivi, seguire la via del concorso, è di
 avviso che questo dovrebbe essere interno
 anziché esterno, anche per non deludere
 la legittima aspettativa dei funzionari
 oggi in servizio.

Il consigliere Mosle ritiene che, do-
 vendosi indire un concorso, non è oppor-
 tuno che le formalità di questo si svol-
 gano mentre la reggenza del servizio
 sarebbe affidata a chi parteciperebbe al
 concorso medesimo; è perciò favorevole
 al mantenimento in servizio del dott.
 Crottarelli, ricorrendo nel caso in esame
 circostanze speciali che giustificano il
 provvedimento, senza determinare la
 scadenza al 31 dicembre 1946, come pro-
 posto, ma stabilendo come termine, quel-
 lo dell'espletamento del concorso, che do-
 vrebbe essere bandito al più presto.

Il consigliere Lapi si dichiara d'ac-
 cordo col consigliere Mosle e poiché si
 è accennato alla pletonicità del servizio